



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante annullamento
della marca id. n. 01230865666957
del 05/05/2025, come da
dichiarazione rilasciata in data
30/01/2026

Risposta a pec del 16/12/2025

Rif. AdB nn. 34204/2025 e 2638/2026

Protocollo n. 3035 del 03/02/2026

Solar Energy Tredici S.r.l.
solarenergytredici.srl@legalmail.it

e p. c. Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del
Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni,
con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore di Solar Energy Tredici s.r.l. – Lavori nel Comune di Catania

- **Lavori: Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva di picco pari a 109,86 mwp, denominato “CATANIA 1” e relativa rete di connessione, sito nel Comune di Catania (CT) - Progetto di variante.**
- **Ditta: Solar Energy Tredici srl con sede in Via Sebastian Altman 9 – Bolzano C.F./P.I. 03058810213**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il provvedimento di AIU prot. n. 14979 del 15/06/2023;

VISTA la PEC del 16/12/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n. 34204 in data 17/12/2025, con la quale la ditta Solar Energy Tredici s.r.l. ha chiesto l’**Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di cui in oggetto, in variante ai lavori già autorizzati** da questa AdB con provvedimento di A.I.U. prot. n. 14979 del 15/06/2023;

VISTA la PEC del 30/01/2026, assunta al protocollo di questa AdB al n. 2638 del 02/02/2026, con la quale la ditta in oggetto ha riscontrato la richiesta di integrazione documenti, effettuata, per le vie brevi, durante l'incontro del 26/01/2026 con i progettisti dell'opera in oggetto, presso la sede AdB di Catania;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con la nota AdB prot. n. 34204/2025;

CONSIDERATO che i lavori in variante riguardano:

- il tracciato elettrodotto esterno AT 150 KV di connessione tra la SSE utente di impianto e la “*SSE Condivisa*” denominati in progetto:
 - * **Interferenza n.15** – (canale senza denominazione censito in CTR 2012/2013) - individuabile in catasto del Comune di Catania al foglio 46, Strada Passo Cavaliere, meglio localizzato dal punto di coordinate ETRS89/UTM zone 33N (EPSG: 25833): X = 501441.11 m, Y = 4142794.06 m;
 - * **Interferenza n.16** – (canale senza denominazione censito in CTR 2012/2013) - individuabile in catasto del Comune di Catania al foglio 46, Strada Passo Cavaliere, meglio localizzato dal punto di coordinate ETRS89/UTM zone 33N (EPSG: 25833): X = 500753.88 m, Y = 4142982.90 m;
- il tracciato elettrodotto MT di connessione interna all’impianto (tra il lotto est e il lotto ovest) tra le varie PS di progetto e tra queste e la SSE Utente interferisce per alcuni tratti con corsi d’acqua censiti da Carta Tecnica Regionale. In particolare per la connessione tra parti dell’impianto è

prevista la demolizione e la ricostruzione di due attraversamenti carrabili, tramite scatolari dimensionati secondo la normativa vigente in materia, nei quali saranno posti, durante le lavorazioni, degli Attraversamenti in Polifora in subalveo per la linea di connessione MT. Tali interferenze (scatolari + polifora) sono denominate in progetto:

- **Interferenza 1 (AT01)** - individuabile in catasto del Comune di Catania al foglio 65, p.lla 134, meglio localizzato dal punto di coordinate ETRS89/UTM zone 33N (EPSG: 25833): X=501991.08 m, Y=4137219.55 m;

- **Interferenza 2 (AT02)** - individuabile in catasto del Comune di Catania al foglio 65, p.lla 178, meglio localizzato dal punto di coordinate ETRS89/UTM zone 33N (EPSG: 25833): X=501496.15 m, Y = 4137290.39 m;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che l'area dell'intervento di cui all'istanza in oggetto, ricade all'interno dell'area PAI del *"Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)"*, approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato il 03/11/2006 sulla GURS n. 51 e successivi aggiornamenti, nel territorio del Comune di Catania, e i campi dell'impianto e parte del cavidotto ricadono in area classificata con pericolosità idraulica elevate "P3" nel PAI vigente:

PRESO ATTO che, come articolato nel provvedimento di AIU prot. n. 14979 del 15/06/2023, per lo stesso progetto, *"i siti dei quattro campi dell'impianto del progetto denominato "FV-Catania 1", secondo la pianificazione del P.A.I. ricadono nelle aree classificate con pericolosità idraulica P3, ove tutte le attività di trasformazione dei luoghi risultano disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I. ed. 2004, vigenti al momento della presentazione dell'istanza (come disposto dall'art. 2 del D.P.R.S. n. 9/2021), e come indicato nello studio idraulico, sono:*

- art.11 comma 4 *"Nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono esclusivamente consentite: " - ... omissis ... lettera h) "La realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, nonché l'ampliamento o ristrutturazione delle esistenti, purché compatibili con il livello di pericolosità esistente. A tal fine i progetti dovranno essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica redatto secondo gli indirizzi contenuti nell'Appendice B. "*;

PRESO ATTO che nello studio di compatibilità idraulica e in quello di variante al progetto proposto con la nota a prot. AdB n. 34204 del 17/12/2025, è affrontato:

➤ per gli attraversamenti in TOC l'analisi relativa all'escavazione del fondo in caso di piene con tempi di ritorno T= 300 anni ed è affermato:

* *Il tracciato dei cavidotti, come evidente dall'immagine seguente, si sviluppa per buona parte in aree ad alta e media pericolosità idraulica ma, essendo interrato per tutto il suo sviluppo, non interferisce con i deflussi al suolo, pertanto la sua realizzazione è da ritenersi idraulicamente compatibile.*

* *... per ognuna delle sezioni di attraversamento del reticolo idrico superficiale ..., si fornisce la stima della profondità di erosione del fondo alveo mediante la formula di Ikeda ... omissis ... è possibile apprezzare che lo scavo atteso non interferisce mai, né si avvicina significativamente, con la profondità di passaggio dei cavidotti definita in progetto ... e, pertanto, gli attraversamenti dei cavidotti analizzati sono da ritenersi compatibili idraulicamente rispetto alle previsioni del PAI vigente.*

➤ per gli attraversamenti su un canale secondario con tominatura (scatolare), denominati *AT01* e *AT02*, è stata affrontata la "modellazione idraulica per il progetto degli attraversamenti" ed è affermato:

- *L'Attraversamento AT01 verrà realizzato con una tominatura - con funzionamento a superficie*

libera - costituita da scatolari in cls aventi altezza interna pari a 1,35 m, larghezza interna pari a 2,50 m e spessore pari a 16 mm, adeguato a carichi stradali di I categoria. Lo sviluppo complessivo dell'attraversamento AT01 è pari a 9,41m ... omissis ... Quindi in condotta si avrà un grado di riempimento del 59%, come già riportato al paragrafo 7.4.5, alla quale corrisponde, di conseguenza, un tirante massimo di 0,80 m e un franco di 55 cm.”;

- “L'attraversamento AT02 verrà realizzato con una tombinatura - con funzionamento a superficie libera - costituita da scatolari in cls aventi altezza interna pari a 1,35 m, larghezza interna pari a 3,00 m e spessore pari a 16 mm, anche in questo caso adeguato a carichi stradali di I categoria. Lo sviluppo complessivo dell'attraversamento AT02 è pari a 8,88 m ... omissis ... Quindi in condotta si avrà un grado di riempimento del 62%, come già riportato al paragrafo 7.4.5, alla quale corrisponde, di conseguenza, un tirante massimo di 0,84 m e un franco di 51 cm.”;*
- per entrambi gli scatolari suddetti, “Le verifiche sono risultate positive in termini di velocità e grado di riempimento (inferiore a 2/3 dell'altezza della sezione ed un franco minimo di 50 cm, in aderenza a quanto previsto dal capitolo 1.7 delle NTC del PGRA allegate alle D.S.G 71/2022)”;*
- i due attraversamenti, “AT01” e “AT02”, prevedono una polifora con calcestruzzo per il passaggio di cavi BT, MT, TVCC e illuminazione;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'*alveo di corsi d'acqua minori, senza denominazione*, definiti dai punti di coordinate sopra evidenziati che, nei tratti interessati, scorrono su aree demaniali, non risultano inserite in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla “Solar Energy Tredici srl” in oggetto meglio specificato, in integrazione al provvedimento di AIU prot. n. 14979 del 15/06/2023,

- “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;*
- “autorizzazione all'accesso all'alveo” dei corsi d'acqua senza denominazione individuati dalle coordinate sopra riportate “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;*
- “parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI”;*

FATTE SALVE le determinazioni degli organi competenti in ordine all'inquadramento dell'intervento proposto come tipologia di “Infrastruttura di interesse pubblico”, come dichiarato dalla società proponente.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni già previste nel succitato provvedimento di AIU prot. n. 14979 del 15/06/2023, qui di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;*
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;*
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;*
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico minore, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);*
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;*

- utilizzo tecniche costruttive tali che l'onda di piena non causi danni alle strutture dei pannelli, mentre le cabine devono essere realizzate con tecniche tali da non subire danni in caso di onda di piena;
- il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- sia effettuata la regolare manutenzione dei corpi recettori degli scarichi delle vasche di laminazione e dei sistemi di immissione nei C.I.R.;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- la ditta proponente consapevole che il sito dell'impianto è ubicato in area inondabile, a prescindere dallo stato di manutenzione dei corsi d'acqua, si dovrà fare carico di tutti i danni conseguenti ad eventi alluvionali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente:

1. n. 2 attraversamenti con scatolari ognuno dei quali provvisto di una polifora con calcestruzzo per il passaggio di cavi BT, MT, TVCC e illuminazione;
2. n. 2 attraversamenti di cavidotti in subalveo con tecniche di TOC.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione

il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo